

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED  
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022  
**800**  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.  
Anno 2021 Tit. III Cl. 2 Fasc. All. n. 2

**OGGETTO:** Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

## IL RETTORE

**Visti** gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di laurea in Storia L-42 emanato con decreto rettorale rep. 2164 del 5 settembre 2016 prot. 296339 e del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane (LM-37) emanato con decreto rettorale rep. 1941 del 7 giugno 2018 prot. 218147;

**Visti** i decreti MIUR del 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree e delle Lauree Magistrali;

**Visto** il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” così come modificato dal DM n. 8 dell’8 gennaio 2021;

**Vista** la nota MIUR del 23 ottobre 2020 n. 29229 “Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS”;

**Visti** la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale del 29 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale con i quali sono state proposte agli Organi Centrali le modifiche degli ordinamenti didattici dei su citati Corsi di studio;

**Viste** le delibere del Senato Accademico rep. 105 del 12 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 308 del 22 dicembre 2020, con le quali sono state approvate le modifiche ai suddetti ordinamenti didattici;

**Vista** la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MUR dal Rettore con nota prot. 21476 dell’11 febbraio 2021;

**Visto** il parere favorevole espresso dal CUN nell’adunanza del 24 marzo 2021 in merito alla modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio sopra citati;

**Vista** la nota MUR del 2 aprile 2021 con la quale è stato trasmesso il provvedimento direttoriale che all’art. 2 decreta che il Rettore provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di studio che hanno modificato l’ordinamento per l’a.a. 2021/22;

**Richiamato** lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l’art. 10 co. 2 lett. c;

La/II Responsabile del procedimento amministrativo	La/II Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

**Preso atto** che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

### DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

**L-42 – Storia**

Storia

**LM-37 – Lingue e letterature moderne europee e americane**

- Lingue e letterature europee e americane

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2022, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti;

Padova, data della registrazione

Il Rettore  
Rosario Rizzuto  
*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005*

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo	La/Il Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

<b>Università</b>	Università degli Studi di PADOVA
<b>Classe</b>	L-42 - Storia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia <i>modifica di: Storia</i> ( <a href="#">1369939</a> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	History
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LE0600^2021^000ZZ^028060
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	27/10/2020
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	22/12/2020
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	20/12/2007 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.didattica.unipd.it/off/2021/LT/SU/LE0600">http://www.didattica.unipd.it/off/2021/LT/SU/LE0600</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DiSSGeA)
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	9 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 Storia**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie" ;
- \* aver appreso le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni storiografiche, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della storia, dei processi di cambiamento dei sistemi socio-politici ed economici e delle tradizioni, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (elevata percentuale di abbandoni e tempi troppo lunghi per il conseguimento del titolo). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte, quali le Organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei Servizi e delle Professioni. Tali riunioni, culminate nell'incontro conclusivo del 20 dicembre 2007, hanno avuto esito positivo e consentito l'acquisizione della disponibilità delle Parti sociali stesse ad un continuo monitoraggio dell'adeguatezza del percorso formativo alla costruzione dei profili professionali individuati.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di Laurea in Storia è organizzato in un due curricula: il primo, storico, volto a fornire una solida formazione di base che comprenda anzitutto la conoscenza dei più importanti fenomeni istituzionali, economici, sociali e culturali in un arco cronologico compreso tra l'età antica e quella contemporanea; il secondo, storico-religioso, diretto ad approfondire la conoscenza antropologica, storico-religiosa, storico-dottrinale e critico-testuale delle principali tradizioni sapienziali e religiose sorte nel Vicino Oriente, in India, nel Mediterraneo, per poi da lì divenire globali, dal mondo antico all'epoca contemporanea.

Il percorso formativo del primo curriculum (storico) prevede che tra il primo e il secondo anno vengano fornite agli studenti, da un lato, le nozioni di base relative ai principali periodi storici, dall'altro la conoscenza dei metodi delle scienze sociali utili all'indagine storica (geografia, sociologia, antropologia, diritto). Durante il secondo anno e il terzo anno il corso consente di acquisire nozioni legate a diversi ambiti dell'analisi storica (storia religiosa, storia economica, storia delle istituzioni, storia dei paesi e delle civiltà extraeuropee) e inoltre offre allo studente la possibilità di costruire un percorso formativo che risponda ai suoi peculiari interessi. Infatti sfruttando le diverse opzioni previste nell'ordinamento e utilizzando i crediti liberi, lo studente potrà approfondire le conoscenze di quel periodo storico che maggiormente lo interessa (antico, medievale, moderno, contemporaneo). Nell'ultimo anno lo studente ha la possibilità di apprendere le tecniche di indagine fornite dalle discipline ausiliarie (l'archivistica, la paleografia) e di confrontarsi direttamente con le fonti attraverso corsi strutturati in forma di laboratorio. In questo modo lo studente sarà in grado di affrontare con consapevolezza metodologica e critica la prova finale, e nello stesso tempo avrà acquisito le competenze necessarie per intraprendere un percorso di laurea magistrale.

Il percorso formativo del secondo curriculum (storico-religioso), vede il primo anno due esami obbligatori di ambito storico-religioso ed etno-antropologico, il secondo anno tre esami per approfondire le tradizioni culturali e religiose del mondo classico, del vicino oriente e del subcontinente indiano, e il terzo anno tre esami inerenti alle tradizioni monoteistiche sorte sul tronco della cultura biblica. Anche questo curriculum, come il precedente, punta all'acquisizione nei primi due anni di una solida preparazione in storia antica, medievale, moderna e contemporanea, tramite quattro esami dedicati. A questi si affiancano insegnamenti di archeologia, storia dell'arte, del diritto, di istituzioni e dottrine politiche, di storia delle Americhe, oltre che una serie di insegnamenti complementari di agiografia, storia della chiesa in età moderna e contemporanea, dei rapporti tra religione e politica, e vari aspetti di storia politica ed economica del mondo antico e moderno.

Il corso, nei due curricula, offre poi agli studenti la possibilità di acquisire un significativo numero di crediti in alcuni settori disciplinari (filosofia, discipline letterarie), che potranno essere utilizzati chiaramente dopo aver conseguito la laurea magistrale per le prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Al termine del percorso formativo lo studente sarà infine in grado di utilizzare i principali strumenti informatici utili per le scienze umane (banche dati on-line, repertori bibliografici e di fonti) e di utilizzare due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre all'italiano.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato in Storia deve acquisire una solida conoscenza delle linee generali della storia dell'umanità, delle sue principali tradizioni culturali, economiche, politiche e religiose dall'età antica fino all'età contemporanea. Inoltre deve avere familiarità con i linguaggi e gli stili storiografici, le principali tradizioni storiografiche, l'uso e la critica delle fonti. Insieme a queste competenze di tipo storico e storiografico, il laureato in Storia deve acquisire conoscenze e metodi che provengono dalle scienze sociali, antropologiche e delle religioni, dalle discipline letterarie, storico-artistiche e filosofiche. In questo modo il laureato in Storia è in grado di avere un quadro ampio dei processi di trasformazione sociale, politica e culturale, e di conoscere i principali strumenti di indagine utilizzati dalle scienze umane.

Conoscenza e capacità di comprensione di ambito storico e storiografico verranno conseguiti attraverso insegnamenti dedicati alle discipline storiche (dalla storia antica a quella contemporanea, alla storia dei paesi extraeuropei). La conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi delle scienze sociali verranno conseguiti attraverso specifici insegnamenti di ambito geografico, sociologico, antropologico, giuridico. La conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi e dei contenuti delle scienze storico-religiose avverrà attraverso insegnamenti di ambito storico, antropologico, di critica testuale, di storia delle istituzioni e delle dottrine delle principali tradizioni religiose dal mondo antico alla contemporaneità. Infine la conoscenza e la capacità di comprensione degli ambiti letterario, artistico, filosofico saranno ottenuti attraverso specifici insegnamenti di queste discipline.

Le conoscenze e la capacità di comprensione di queste discipline saranno verificate attraverso esercitazioni in itinere e prove finali di accertamento di profitto scritte e orali relative ai singoli insegnamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Storia possiede le competenze e gli strumenti metodologici che gli consentono di affrontare - in termini scientificamente fondati - questioni e temi legati al proprio campo di studi. E' quindi capace di individuare e di analizzare in modo adeguato: i principali snodi della vicenda storica; gli assi portanti della riflessione storiografica; la tipologia di fonti utilizzate nella ricostruzione del passato; i contesti culturali (filosofici, artistici, letterari-linguistici) entro i quali si dipanano le vicende storiche.

Il laureato in Storia è inoltre in grado di applicare a specifici ambiti professionali (biblioteche, archivi, centri di documentazione) le metodologie e le nozioni apprese nelle discipline ausiliarie. Lo studente sarà in grado di utilizzare i principali strumenti informatici utili per le scienze umane (banche dati on-line, repertori bibliografici e di fonti). Il laureato in Storia infine ha acquisito una preparazione propedeutica all'insegnamento delle discipline storiche e in parte anche di quelle letterarie e filosofiche.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono conseguiti nei diversi insegnamenti attraverso esercitazioni e prove in itinere. Inoltre queste capacità verranno conseguite anche attraverso un tirocinio (obbligatorio) che consentirà allo studente di sperimentare le problematiche concrete del reperimento dei dati e del trattamento dell'informazione bibliografica e testuale e la loro applicazione a specifici ambiti di ricerca.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno verificate attraverso prove finali di profitto scritte e orali, attraverso la relazione finale del Tirocinio e attraverso la redazione dell'elaborato finale, che consentirà di mettere alla prova la capacità dello studente di applicare ad uno specifico ambito di ricerca nozioni e metodi appresi nel corso dei suoi studi.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il corso di laurea in Storia fornisce agli studenti gli strumenti metodologici di base per indagare sia i fenomeni culturali, politici, economici e territoriali del passato sia il modo in cui si costruisce nel corso del tempo la memoria collettiva. Il corso di laurea in Storia contribuisce a formare in questo modo i fondamenti di quello spirito critico nell'analisi delle vicende del passato che costituisce l'asse portante del lavoro dello storico.

L'autonomia di giudizio richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento alla quale gli studenti saranno soggetti (esami e prova finale).

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Al termine del suo percorso formativo il laureato in Storia deve essere in grado di utilizzare gli strumenti di base che rendono possibile la comunicazione e la narrazione degli eventi storici. Queste capacità saranno conseguite anche attraverso il consolidamento delle sue conoscenze linguistiche, letterarie e informatiche, e saranno arricchite dalla possibilità di esperienze formative all'estero. A tal fine dovrà inoltre essere in grado di utilizzare due lingue moderne dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Tali abilità saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento agli studenti saranno soggetti (esami e prova finale) e soprattutto nella prova finale che consiste nella redazione di un elaborato su uno specifico tema storico e storiografico.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Storia ha sviluppato specifiche capacità di apprendimento relative ai processi di trasformazione storica e all'analisi critica di testi e fonti, che gli consentirà di intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

La verifica della maturità acquisita sarà accertata in particolare durante la preparazione della prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per potersi iscrivere al corso di laurea in Storia, si dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e si dovrà avere un'adeguata preparazione iniziale. In particolare occorrerà possedere:

- a) conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico;
- b) abilità cognitive e interpretative riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale.

Gli studenti dovranno sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze, il cui esito non pregiudica l'iscrizione al CdS. Gli studenti che otterranno una valutazione inferiore al punteggio minimo previsto, potranno iscriversi al corso di studio con specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel corso del primo anno.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale è indirizzata a verificare la capacità dello studente di analizzare criticamente un argomento connesso ad una delle discipline presenti nel corso di studi,

di saper utilizzare la bibliografia e le fonti necessarie, e di saper comunicare in forma scritta i risultati del suo lavoro, utilizzando un linguaggio e forme argomentative adeguate alla disciplina.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Storico</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Studiare, descrivere e interpretare gli eventi del passato utilizzando fonti di varia natura.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Conoscenza della storia delle civiltà, delle principali tradizioni sapienziali e religiose d'oriente e d'occidente, così come delle trasformazioni che hanno segnato culture nazionali, regionali e locali, europee ed extraeuropee, le istituzioni pubbliche e private, secolari e religiose, le strutture sociali e economiche, e le molteplici tradizioni testuali che in esse sono fiorite.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Istituzioni culturali pubbliche e private; fondazioni culturali; archivi comunali; archivi di aziende; uffici culturali nazionali, regionali, e comunali; editoria scientifica; assistenza alla realizzazione di opere a contenuto storico in ambito radiofonico, cinematografico, televisivo, multimediale.
<b>Assistenti di archivio e biblioteca</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Assistenza nella classificazione e archiviazione di documenti ed altri supporti informativi e partecipazione a ricerche sui materiali informativi.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Conoscenza di base delle categorie di documenti conservabili ed archiviabili, del funzionamento delle strutture amministrative e gestionali, dei principi di base della catalogazione ed inventariazione.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Biblioteche nazionali, regionali, comunali, universitarie, private; enti pubblici e privati dotati di archivio e/o di biblioteca o sale di lettura.
<b>Bibliotecario</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Indicizzazione e catalogazione dei libri; conservazione, accessibilità e fruizione pubblica dei libri; pubblicizzazione dei libri su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzazione di attività di promozione, mostre ed eventi.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Conoscenza delle basilari nozioni di storia dell'editoria e della stampa; funzione sociale e culturale del libro e del testo scritto; modalità organizzative, promozionali e comunicative di enti culturali e in particolare delle biblioteche.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Biblioteche nazionali, regionali, comunali, universitarie, private; case editrici; librerie; antiquari; case d'asta.
<b>Organizzatori di convegni e ricevimenti</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Partecipare all'organizzazione di convegni, conferenze, ricevimenti, rievocazioni, festival che abbiano contenuti storici, letterari, filosofici.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Conoscenza di base delle tematiche e delle modalità di sviluppo della ricerca storica, letteraria e filosofica.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Enti pubblici e privati dedicati all'organizzazione di convegni, eventi e ricevimenti.
<b>Tecnici delle biblioteche</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Assistenza nell'uso dei cataloghi, delle base dati e degli indici ; consulenza nelle ricerche; catalogazione e sistemazione dei libri, controllo della circolazione dei libri da e per la biblioteca.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Conoscenza degli strumenti utili alla ricerca bibliografica; supporto alla consultazione dei cataloghi cartacei e online; consulenza nella ricerca attraverso database bibliografici.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Biblioteche nazionali, regionali, comunali, universitarie, private; enti pubblici e privati dotati di archivio e/o di biblioteca o sale di lettura.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)</li><li>• Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)</li><li>• Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)</li></ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	9	18	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	9	9	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	27	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale	9	9	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	42 - 63
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale	15	18	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	9	18	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	15	24	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/18 Indologia e tibetologia SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12	21	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 81
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-FIL/03 - Filosofia morale M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/04 - Demografia SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	18	27	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 27
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	36 - 42
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	150 - 213

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/19 , L-FIL-LET/11 , SPS/08 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-OR/01 , L-OR/10 , M-FIL/03 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09 , SECS-P/12 , SECS-S/04 , SPS/02 , SPS/05 , SPS/06 , SPS/13 , SPS/14 )

Si è deciso di inserire tra le discipline affini-integrative alcuni settori scientifico disciplinari già presenti tra le discipline di base e quelle caratterizzanti al fine di fornire agli studenti approfondimenti e conoscenze ulteriori. La motivazione principale è garantire una struttura organizzata e lineare al piano didattico a disposizione degli studenti, nel quale le discipline fondamentali alla formazione dello storico abbiano uno spazio riservato, rispetto agli insegnamenti di approfondimento comunque afferenti ai medesimi settori scientifico disciplinari. In particolare:

Nell'ambito dell'area 10,

Si è ritenuto di richiamare i settori di L-ANT/02, L-ANT/03 per poter affiancare, allo studio della storia greca e della storia romana, insegnamenti più specificamente attinenti alla storia economica e politico-sociale del mondo classico, al fine di fornire agli studenti approfondimenti e conoscenze ulteriori in questi ambiti. Si è poi deciso di richiamare tra gli affini e integrativi i settori di L-OR/01 e L-OR/10, con lo scopo di assicurare la possibilità di integrare la formazione classica con la storia delle culture e delle civiltà del vicino oriente.

Nell'ambito dell'area 11,

I settori richiamati sono quelli di M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/03, M-GGR/01

Nel quadro di M-STO/01 verranno offerti insegnamenti affini e integrativi rispetto all'insegnamento generale di Storia Medievale volti ad approfondire aspetti di storia economica, sociale e di genere. Lo scopo è di consentire un ampliamento di quelle tematiche che nell'ambito degli studi internazionali di medievistica hanno fornito, nell'arco dell'ultima generazione, contributi di radicale rinnovamento ermeneutico e scientifico, e la cui familiarità, già in sede di laurea triennale, è da ritenersi ormai imprescindibile.

Nel quadro di M-STO/02 verranno offerti insegnamenti affini e integrativi rispetto all'insegnamento generale di Storia Moderna, in particolare centrati su tematiche quali il Mediterraneo come spazio politico, militare ed economico in età moderna, specie nel confronto tra Europa e mondo ottomano, e con uno sguardo particolarmente rivolto al contributo delle civiltà adriatiche in questi processi; si vorrà poi investire su insegnamenti specificamente dedicati ad approfondire il periodo del Rinascimento.

Nel quadro di M-STO/04 verranno offerti insegnamenti affini e integrativi volti ad affrontare a livello scalare la storia contemporanea dello spazio mediterraneo, del continente europeo e della penisola italiana, in modo da consentire agli studenti di rafforzare una competenza sull'ultimo secolo e mezzo di storia capace di passare dal locale al globale con diversi livelli di approfondimento e una certa attitudine comparativa.

Nel quadro di M-STO/07, rispetto all'insegnamento generale di Storia del Cristianesimo, solitamente concentrato sulla storia pre-moderna di questa tradizione religiosa, verrà offerto un insegnamento affine e integrativo volto a presentare la storia della chiesa cattolica in età moderna e contemporanea, consentendo in tal modo agli studenti del curriculum storico-religioso un più esaustivo panorama della bimillenaria vicenda cristiana.

Si è poi deciso di richiamare tra gli affini e integrativi gli insegnamenti di M-STO/08 e M-STO/09 per consentire in particolare agli studenti del curriculum storico-religioso di scegliere queste materie nel caso in cui il percorso di studio richiedesse una formazione introduttiva di tipo archivistico e paleografico, anche per il ruolo centrale che i libri, la comunicazione scritta, gli archivi e la memoria documentaria hanno giocato nella costruzione e formulazione identitaria e comunitaria delle tradizioni religiose.

Si è deciso ancora di richiamare tra gli affini e integrativi il ssd di M-FIL/03 per consentire ulteriori conoscenze nell'ambito etico-filosofico in particolare per gli studenti del curriculum storico-religioso.

Infine, per quest'area, si è deciso di richiamare tra gli affini e integrativi il ssd M-GGR/01, con lo scopo di dare occasione agli studenti di confrontarsi con l'analisi dello spazio geografico.

Nell'ambito dell'area 12,

Si è deciso di inserire tra gli affini e integrativi il ssd IUS/19 per poter fornire agli studenti la possibilità di affiancare agli esami storici insegnamenti inerenti alla storia del diritto.

Nell'ambito dell'area 13,

Si è deciso di inserire tra gli affini e integrativi i ssd SECS-P/12 e SECS-S/04 per consentire agli studenti di approfondire alcuni specifici temi demografici e storico-economici che possano essere funzionali ad una loro più completa formazione in questo ambito.

Nell'ambito dell'area 14,

Si è deciso di richiamare tra gli affini e integrativi il ssd SPS/05 per poter fornire agli studenti insegnamenti relativi alla storia delle Americhe.

#### **Note relative alle altre attività**

#### **Note relative alle attività di base**

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 11/02/2021